



**Questa è la prima parte di una storia.
 Leggila e poi... creala!**

Disegnami una pecora

Ho vissuto la mia vita da solo, senza nessuno con cui poter davvero parlare, fino a quando, sei anni fa, ho avuto un incidente con il mio aereo nel deserto del Sahara. Qualcosa si era rotto nel motore. E poiché non avevo con me né un meccanico né passeggeri, mi sono messo all'opera per tentare da solo la difficile riparazione. Per me era una questione di vita o di morte: avevo acqua potabile a malapena sufficiente per una settimana.

La prima notte, quindi, andai a dormire sulla sabbia, a migliaia di chilometri da qualsiasi insediamento umano. Ero più isolato di un naufrago su una zattera in mezzo all'oceano. Potete quindi immaginare il mio stupore quando, all'alba, fui svegliato da una strana vocina. Diceva:

- Per favore, disegnami una pecora!
- Cosa?
- Disegnami una pecora!

Balzai in piedi, completamente sbalordito. Sbattei forte le palpebre. Guardai attentamente intorno a me. E vidi una piccola persona straordinaria, che se ne stava lì a esaminarmi con grande serietà. Il miglior ritratto che, in seguito, riuscii a fare di lui è sicuramente molto meno affascinante del suo modello.



*Prendi nota delle informazioni più importanti del testo!
 Gli appunti possono essere:
 Mappe mentali,
 tabelle, disegni, ecc.*



Questa è la prima parte di una storia.
Leggila e poi... creala!

Tuttavia, non è colpa mia. Gli adulti mi hanno scoraggiato nella mia carriera di pittore quando avevo sei anni e non ho mai imparato a disegnare nulla, tranne i boa dall'esterno e i boa dall'interno.

Ora fissavo questa improvvisa apparizione con gli occhi che mi uscivano dalle orbite per lo stupore. Ricordate, ero precipitato nel deserto a mille miglia da qualsiasi regione abitata. Eppure il mio ometto non sembrava né vagare incerto tra le sabbie, né svenire per la fatica, la fame, la sete o la paura. Niente in lui suggeriva l'immagine di un bambino perso in mezzo al deserto, a mille miglia da qualsiasi insediamento umano. Quando finalmente riuscii a parlare, gli dissi:

- Ma cosa ci fai qui?

E lui rispose ripetendo molto lentamente, come se stesse parlando di una questione di grande importanza:

- Per favore, disegnammi una pecora...

- Quando un mistero è troppo opprimente, non si osa disobbedire. Per quanto mi potesse sembrare assurdo, a migliaia di chilometri da qualsiasi insediamento umano e in pericolo di morte, tirai fuori dalla tasca un foglio di carta e la mia penna stilografica. Ma poi mi ricordai che i miei studi si erano concentrati sulla geografia, la storia, l'aritmetica e la grammatica, e dissi al ragazzino (anche un po' seccato) che non sapevo disegnare. Lui mi rispose:

- Non importa. Disegnammi una pecora...



*Prendi nota delle informazioni più importanti del testo!
Gli appunti possono essere:
Mappe mentali,
tabelle, disegni, ecc.*



**Questa è la prima parte di una storia.
Leggila e poi... creala!**

Ma non avevo mai disegnato una pecora. Così gli disegnai una delle due immagini che avevo disegnato così tante volte. Era quella del boa constrictor visto dall'esterno. E rimasi sbalordito quando sentii il piccolo salutarlo con un:

- No, no, no! Non voglio un elefante dentro un boa constrictor. Un boa constrictor è una creatura molto pericolosa e un elefante è molto ingombrante. Dove vivo io, tutto è molto piccolo. Quello che mi serve è una pecora. Disegnami una pecora.

Allora feci un disegno.

Lui lo guardò attentamente, poi disse:

- No. Questa pecora è già molto malata. Fammene un'altra.
- Così ho fatto un altro disegno.
- Il mio amico sorrise gentilmente e con indulgenza.
- Vedi tu stesso, disse, che questa non è una pecora. È un montone. Ha le corna.
- Allora rifai il disegno.
- Ma anche questo è stato rifiutato, proprio come gli altri.
- Questo è troppo vecchio. Voglio una pecora che viva a lungo.
- A quel punto la mia pazienza era esaurita, perché avevo fretta di iniziare a smontare il motore. Così ho buttato via questo disegno.
- E insieme ad esso ho buttato via anche una spiegazione.
- Questa è solo la sua scatola. La pecora che hai chiesto è dentro.



*Prendi nota delle informazioni più importanti del testo!
Gli appunti possono essere:
Mappe mentali,
tabelle, disegni, ecc.*

IL PICCOLO PRINCIPE



S22
T1
L2

**Questa è la prima parte di una storia.
Leggila e poi... creala!**

Sono rimasto molto sorpreso nel vedere un lampo di luce illuminare il volto del mio giovane giudice:

- È esattamente quello che volevo! Pensi che questa pecora avrà bisogno di molta erba?
- Perché?
- Perché dove vivo io tutto è molto piccolo...
- Ci sarà sicuramente abbastanza erba per lui, ho detto. È una pecora molto piccola quella che ti ho dato.

Ha chinato la testa sul disegno.

- Non così piccola, guarda! Si è addormentata...

Ed è così che ho fatto la conoscenza del piccolo principe.



*Prendi nota delle informazioni più importanti del testo!
Gli appunti possono essere:
Mappe mentali,
tabelle, disegni, ecc.*